

"NON DIVENTARE COPIA"  
=====

13° PUNTATA

DI

ALBERTO MANZI - GIOACCHINO SOFIA - SONIA BONI

SIGLA DI APERTURA

questa volta non vi mostro il nostro tabellone di sintesi. Ne parleremo tra poco, riepilogando quel che è stato detto sul perché della necessità di un rinnovamento della scuola e quali tecniche usare per ottenerlo. Prima, però, due parole. Innanzi tutto, non è stato mai parlato di matematica. Il che non significa che non sia importante. Ma quando si dice: educare a pensare, si pensa spesso che solo la matematica aiuta al ragionamento. Parlare di matematica e di educazione scientifica, bene e a lungo portava via il tempo che abbiamo dedicato a chiarire alcuni principi base. Oggi vorrei accennare al gioco, spesso trascurato nella scuola. Considerato come perdita di tempo o svago. Il gioco è produttivo e importante, è materia di crescita. Il bambino cresce giocando. Non si capisce perché la scuola dovrebbe trascurarlo. Anche questa volta farò alcuni esempi; vogliono solo mostrarvi l'importanza che il gioco può avere.

Giochi di Kim per l'osservazione  
VENGONO EFFETTUATI CON I BAMBINI  
NELLO STUDIO  
Giochi di prontezza

RIVA E STAGNO  
LA DANZA DEGLI INDIANI PAZZI  
STAFFETTA CON IL BICCHIERE COLMO DI  
ACQUA  
GLI ORDINI AI BENDATI ( panna)  
TIRO ALLA FUNE ( e come riprodurlo  
in grafico)

poi  
ho detto alcuni tipi di giochi  
Ce ne sono centinaia e tutti possono servirci. Passo ora a dire due parole sugli strumenti che possiamo utilizzare a scuola.  
Avete visto un uso improprio della lavagna luminosa, perché io ho dovuto più chiacchierare che fare. Ma questo strumento, poco usato in verità nelle scuole, risolve una montagna di problemi. Cominciamo con alcuni

raccontini in disordine  
sulla lavagna luminosa

più lun-go, di più, di meno....

la goccia d'acqua  
sulla lavagna luminosa

VANNO IMMAGINI DEI BAMBINI IN  
DIVERSE ATTIVITA'  
CHE COMMENTANO DA SE STESSE  
QUEL CHE MANZI DICE

SU MANZI:

IMMAGINI RELATIVE AL TESTO  
RIPRESE DAI BAMBINI

esempi di attività in prima

ed eccoci ad altri usi

Come preparare il materiale?  
Un po' di pazienza e tutto è fatto:  
un lavoro da assommare alle venti ore!

Manzi mostr-a come rielabora  
sulla lavagna luminosa  
E.... in fondo ogni cosa, le diaposi-  
tive, il film, la televisione tutto  
può essere usato. Purchè venga usato  
per far pensare e non per dare pensieri  
già fatti.

Infatti, questo è il nostro compito.  
Ricordate quel che ho detto all'inizio?  
La scuola ha grossi problemi da  
risolvere e non sarà con il dare un  
migliaio di nozioni in più che potrà  
risolverli.

Abbiamo visto che dobbiamo preparare  
un individuo ad essere capace di  
ricostruire continuamente le sue idee.  
prepararlo per un futuro assolutamente  
imprevedibile.

Insegnargli a a sapersi porre un  
problema, a saperlo esaminare, ossia  
sviluppare modi di guardare la realtà.  
modi di mettersi in relazione con  
la realtà.

In che modo? perchè questo è quel che  
ci preoccupa sempre. Le teorie sono  
belle - e dobbiamo conoscerle se  
vogliamo veramente migliorare sempre  
più ma spesso divaghiamo alla ricerca  
di come applicarle.  
Se non do la nozione, come arrivo alla  
nozione?

Prima destare una curiosità  
Vivere il problema.

Poi occorre conoscere quel che il bambino sa e lo possiamo sapere solo se lo facciamo parlare, discutendo con lui non per correggere; ma per sapere come lui ha intrecciato tra loro le sue conoscenze.

Discutere insieme agli altri, affinché la discussione ampli e faccia riflettere ( ascoltando, metto a confronto quel che so o credo di sapere con quello che l'altro sa o crede di sapere ) Questo confronto può aiutarmi a rimettere in discussione tutto per approfondire, per correggere per ampliare la mia conoscenza.

accumulare esperienze sull'argomento. Se discutiamo che cosa significa forza, ad esempio, vedere quando si fa forza. Mentre si accumulano queste esperienze chiedere di prevedere quali potrebbero essere i risultati delle esperienze stesse.

Che cosa accadrà se.....mettere in relazione quel che si dice con quel che si fa, non solo amplia e precisa il FARE ma anche il linguaggio.

Naturalmente per rispondere il bambino utilizzerà quel che fino allora ha accumulato, i suoi concetti.

Questo sollecitare l'immaginazione ricordo che è molto importante per lo sviluppo delle ipotesi ( creatività)

Fare esperienze

tornare a discutere in base ad esse definire il nuovo concetto.

E ricominciare con un nuovo problema, e i problemi sono di vario tipo

Ricordate.

Tutto qui. Dobbiamo ricordarci che dobbiamo educare un individuo a pensare che possiamo farlo in ogni momento, in ogni attività sia nel dettato, sia nel tema, sia nel gioco. Soprattutto nella lettura.

Non è detto che bisogna insegnare tutto. Quel che occorre chiarire è che nel mondo c'è un gruppetto di gente che conosce, e molta gente che non conosce. Occorre che la gente conosca, sappia. Perché spesso, molto spesso, si ha paura di chi conosce. Ora conoscere è possibile; tutti possiamo conoscere;

tutti possiamo rimanere liberi del  
nostro senso critico tutti possiamo  
e dobbiamo saper pensare.

Brano sul conoscere

Vorrei concludere queste trasmissioni  
che hanno voluto dare un contributo  
alla discussione sul rinnovamento  
della scuola, con le parole dei  
bambini ai signori che comandano.

MANZI LEGGE IL BRANO

SIGLA DI CHIUSURA.